

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, data di riferimento del bilancio d'esercizio di SO.G.I.N., comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco per la quale, la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo.

Per la redazione del Bilancio Consolidato, Nucleco ha predisposto una serie di tabelle redatte secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento sono esplicitati nella relazione allegata al bilancio.

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR - recepiti dalla CONSOB), dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e applicabili, dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board*.

Il conto economico 2009 chiude con un utile di Gruppo pari ad €7.192, quello relativo al 2010 con un utile di 2.290 euro, entrambi inferiori a quello del 2008 a causa di minori attività della Capogruppo relativamente al trattamento e riprocessamento del combustibile nucleare.

10.2 – Lo stato patrimoniale e il conto economico

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2010, messi a confronto con quelli degli esercizi 2008 - 2009.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di euro)

ATTIVO	AI 31/12/2008	AI 31/12/2009	AI 31/12/2010
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	37	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36	20	33
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.503	1.570	1.678
Immobilizzazioni in corso	-	287	-
Differenza da consolidamento	1.243	1.165	1.087
Altre	10.245	9.282	8.342
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.064	12.324	11.140
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati	8.216	8.049	7.896
Impianti e macchinario	16.454	13.551	10.698
Attrezzature industriali e commerciali	4.432	4.016	3.352
Altri beni	2.342	1.646	1.510
Immobilizzazioni in corso e acconti	32	-	2.201
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.476	27.262	25.657
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in:			
imprese collegate	-	-	-
altre imprese	388	388	388
Crediti:			
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-
verso controllante	-	-	-
verso altri	326	317	459
Altri titoli	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	714	705	847
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.254	40.291	37.644

(Segue)

ATTIVO CIRCOLANTE	AI 31/12/2008	AI 31/12/2009	AI 31/12/2010
RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	210	134	360
Lavori in corso su ordinazione	1.718	1.707	1.874
Acconti	-	-	-
TOTALE RIMANENZE	1.928	1.841	2.234
CREDITI			
verso clienti	27.973	27.877	30.212
verso imprese controllate non consolidate	-	-	262
verso imprese collegate	-	-	-
verso controllanti	-	-	-
Crediti tributari	51.505	65.989	73.987
Imposte anticipate	1.884	2.323	3.786
Verso altri	57.160	22.021	23.840
TOTALE CREDITI	138.522	118.210	132.087
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-
Altri titoli	33.059	42.594	44.042
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	33.059	42.594	44.042
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	110.964	97.070	99.493
Denaro e valori in cassa	12	10	16
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	110.976	97.080	99.509
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	284.485	259.725	277.872
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e altri risconti	313	308	267
TOTALE ATTIVO	330.052	300.324	315.783

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Al 31/12/2008	Al 31/12/2009	Al 31/12/2010
PATRIMONIO NETTO			
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO			
Capitale sociale	15.100	15.100	15.100
Riserva legale	606	1.034	1.375
Altre riserve	75	75	125
Utili (Perdite) portati a nuovo	530	10.344	16.583
Utile/(Perdita) dell'esercizio	10.244	6.641	2.189
II. TOTALE QUOTE DELLA CAPOGRUPPO	26.555	33.194	35.371
QUOTE DI TERZI			
Capitale e riserve di terzi	594	1.161	1.547
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.167	551	101
XI. TOTALE QUOTE DI TERZI	1.761	1.712	1.648
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.316	34.906	37.019
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Trattamento di quiescenza	367	787	584
Imposte	934	784	574
Altri	3.151	3.186	6.289
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.452	4.757	7.447
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.198	15.174	13.911
DEBITI			
Obbligazioni	-	-	-
Mutui	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	742	348	-
Acconti per attività nucleari	157.244	137.896	130.031
Altri acconti	688	1.253	1.594
Debiti verso fornitori	57.650	50.317	50.704
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	6.254	1.723	1.203
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.794	4.171	4.485
Altri debiti	53.715	49.779	69.135
TOTALE DEBITI	280.087	245.487	257.152
RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti	-	-	254
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	330.053	300.324	315.783

CONTI D'ORDINE – CONSOLIDATO

(In migliaia di euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	18.882	24.981	29.849
Altri conti d'ordine:			
Automezzi speciali in comodato	-	-	-
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	369.689	371.589	461.941
TOTALE CONTI D'ORDINE	388.571	396.570	491.790

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	2008	2009	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	396.733	226.672	198.066
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	467	(11)	168
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	237
- Diversi	10.133	10.173	8.840
Totale valore della produzione	407.333	236.834	207.311
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.783	13.864	13.086
Per servizi	293.329	124.159	104.624
Per godimento di beni di terzi	5.288	6.078	5.972
<u>Per il personale:</u>			
a) salari e stipendi	42.786	45.296	45.845
b) oneri sociali	11.480	12.925	12.713
c) trattamento di fine rapporto	3.166	3.047	3.138
d) trattamento quiesc. e simili	353	749	172
e) altri costi	10.886	7.360	4.642
<u>Ammortamenti e svalutazioni :</u>			
a) ammort. immob. immateriali	2.259	2.626	2.646
b) ammort. immob. materiali	5.009	5.030	4.820
c) svalut. crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	188	496	34
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19)	76	(225)
Accantonamenti per rischi	1.349	830	3.112
Altri accantonamenti	279	330	397
Oneri diversi di gestione	1.761	2.289	1.757
Totale costi della produzione	390.897	225.155	202.733
Differenza tra valore e costi della produzione	16.436	11.679	4.578

(Segue)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2008	2009	2010
<u>Proventi da partecipazioni</u>	-	-	-
<u>Altri proventi finanziari</u>			
- da altri titoli	73	203	28
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	3.195	-
Proventi diversi dai precedenti:			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	9.212	-	3.413
<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>			
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	4.571	1.006	611
<u>Utile e perdita su cambi</u>	-	(5)	(14)
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	4.714	2.387	2.816
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
<u>Rivalutazioni</u>	-	-	-
<u>Svalutazioni</u>	-	-	-
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
<u>Proventi:</u>			
- sopravvenienze attive	-	358	-
<u>Oneri</u>			
- sopravvenienze passive	-	-	5
Totale proventi e oneri straordinari	-	358	(5)
Risultato prima delle imposte	21.150	14.424	7.389
Imposte sul reddito di esercizio	(9.739)	(7.232)	(5.100)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.411	7.192	2.290
di cui: quota capogruppo	10.244	6.641	2.189
quota terzi	1.167	551	101

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli anni 2009 e 2010 sono stati per SO.GI.N. anni particolari sia sotto il profilo amministrativo che normativo. Sia la gestione commissariale, sia le numerose modifiche della disciplina normativa di riferimento, sia infine la stessa vicenda referendaria, sono tutte circostanze che in qualche modo hanno condizionato la gestione societaria.

In particolare, con riferimento alle modalità di affidamento dei contratti, è emerso come il periodo in questione sia stato caratterizzato da un frequente ricorso all'affidamento diretto senza un rigoroso rispetto delle disposizioni legislative in materia di procedure ad evidenza pubblica.

Particolari anomalie si sono riscontrate con riferimento a due contratti di particolare rilievo economico stipulati dal Commissario straordinario con Ansaldo Nucleare S.p.a., in periodo di prorogatio e pochi giorni prima dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Con l'attuale governante si assiste ad una profonda riorganizzazione delle procedure di committenza al fine di rendere più trasparenti i processi di approvvigionamento e le procedure di gara, che si sono sostanziate in un deciso aumento del numero degli affidamenti preceduti da procedure ad evidenza pubblica con contestuale ridimensionamento degli affidamenti diretti.

La Società è riuscita a proseguire ed intensificare le proprie attività (a cominciare da quella primaria di smantellamento delle centrali nucleari) garantendo al contempo adeguate performance economiche in termini di equilibrio finanziario.

Ed infatti sia la gestione 2009 che quella 2010 sono state caratterizzate da un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite ed i Bilanci di entrambi gli anni si sono chiusi – al netto delle imposte – con un utile di esercizio, anche se in flessione rispetto al 2008.

E' strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, e che il rimborso IVA avviene con tempi più che annuali.

Si segnala, infine, come anche il Bilancio consolidato 2009/2010 abbia evidenziato risultati positivi anch'esso però in graduale riduzione rispetto al 2008.

Nel 2009 il costo del personale è stato pari a 62,2 milioni di euro (di cui 5,2 milioni di euro per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo), in diminuzione di 1,1 milioni di euro rispetto al 2008. Nel 2010 il costo del personale è diminuito di 3,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, attestandosi ad € 58,4 milioni (di cui 2,3 milioni per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo).

Il costo del personale, al 31.12.2010, al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo, risulta pari ad € 56,2 milioni diminuendo di circa 0,8 milioni rispetto al valore dell'anno precedente.

Il nuovo sistema regolatorio, introdotto con la delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas (AEEG) n. 103/2008, ha dato in parte soluzione alle criticità rilevate nel passato per quanto riguarda la certezza del riconoscimento dei costi dell'attività di *decommissioning*. Esso peraltro con l'introduzione di appositi incentivi all'efficacia (milestones) ha funzionato da strumento di sollecito per la Società ad una maggiore efficienza nella gestione. Sono attualmente in corso le trattative per la revisione del citato sistema regolatorio.

Nel corso degli anni 2009 e 2010 sono stati ulteriormente intensificati i rapporti con l'Autorità di Controllo (ISPRA), il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi di SO.G.I.N..

I processi autorizzativi hanno riguardato sia le attività di mantenimento in sicurezza sia quelle relative al *decommissioning* delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

Nella gestione delle risorse umane e dell'organizzazione aziendale, il 2009 e il 2010 sono stati dedicati all'implementazione del modello di funzionamento e della sua organizzazione in particolare con riferimento ai processi di acquisto e di ingegneria.

La Società in questi ultimi due anni ha proceduto con lo sviluppo delle attività di responsabilità sociale d'impresa (o corporate social responsibility) proseguendo nelle azioni volte ad aumentare il grado di trasparenza, a migliorare il rapporto con i territori sede delle installazioni nucleari ed a sviluppare una solida ed evoluta cultura aziendale orientata all'efficacia, all'efficienza e alla responsabilità sociale d'impresa.

A tal fine nel corso del 2010, si è svolto un processo di coinvolgimento (*stakeholder engagement*) delle imprese locali e delle loro rappresentanze territoriali. Le associazioni territoriali di categoria e le imprese locali sono, infatti, parte integrante del sistema Sogin, sia per il loro contributo allo svolgimento delle attività di *decommissioning*, sia in quanto parte del tessuto socio-economico delle comunità locali di riferimento.

L'obiettivo affidato alla SO.GI.N. costituisce una grande operazione di bonifica ambientale. Intenso è l'impegno della Società per favorire una corretta percezione della propria attività da parte della comunità dei cittadini.

Allegato**Lo stato delle autorizzazioni e delle attività di smantellamento delle centrali e impianti nucleari**

Come evidenziato nella precedente relazione, il rilascio dei Decreti Ministeriali di approvazione delle istanze di disattivazione, è soggetto ad un lungo e complesso processo autorizzativo con i Ministeri interessati ed ISPRA¹. Inoltre, la disattivazione è subordinata all'emissione dei relativi Decreti Ministeriali di approvazione delle valutazioni di impatto ambientale (VIA), quest'ultime solo per le ex-centrali nucleari. Al momento è stata ottenuta l'approvazione dell'istanza di disattivazione per l'impianto di Bosco Marengo e sono state ottenute le approvazioni delle VIA per le centrali di Trino, Caorso e Garigliano mentre la VIA relativa alla centrale di Latina è stata ottenuta a settembre 2011, ma non ancora notificata alla Società.

Nel caso degli impianti ENEA del ciclo del combustibile, gestiti da SO.G.I.N., è stata presentata a luglio 2011 l'istanza di disattivazione dell'impianto ITREC di Trisaia e sono in corso di preparazione quelle per l'impianto Eurex di Saluggia e di Casaccia. In attesa di ottenere l'approvazione delle istanze di disattivazione, per lo svolgimento delle attività propedeutiche allo smantellamento, è necessario sottoporre i relativi progetti ad un iter autorizzativo lungo e complesso, gestito nell'ambito della "modifica di impianto" di cui all'art. 6 della Legge 31/12/1962, n. 1860, che richiede una autorizzazione ministeriale e la successiva approvazione da parte di ISPRA. In taluni casi la presentazione di alcuni progetti è prevista nelle Licenze di Esercizio.

Di seguito è sinteticamente riportato lo stato delle autorizzazioni e le principali attività svolte da SO.G.I.N. dal 2009 ad oggi presso le centrali nucleari e gli impianti del ciclo del combustibile.

Trino

Nei primi mesi dell'anno 2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha concluso la Procedura di VIA notificando (il 16/01/2009) il relativo decreto (DSA – DEC – 2008 - 0001733 del 24/12/2008). Questo ha permesso a SO.G.I.N. di richiedere un'accelerazione dell'iter istruttorio relativo all'istanza di disattivazione, fornendo ad ISPRA tutte le informazioni necessarie per rispondere alle

¹ Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

osservazioni pervenute. Si ipotizza la conclusione dell'iter entro il 2011, con l'ottenimento del Decreto di Autorizzazione alla Disattivazione.

Nelle more dell'approvazione dell'istanza generale di disattivazione, è stata avviata e risulta in fase avanzata, la progettazione delle attività per lo smantellamento dell'isola nucleare.

Nel corso del 2009 Ispra ha approvato il nuovo Regolamento di Esercizio, che tiene conto della riorganizzazione aziendale.

Ad ottobre 2009 si è conclusa, con l'approvazione da parte di ISPRA, l'istruttoria relativa alla rimozione di componenti non contaminati, condotta a seguito dell'autorizzazione ministeriale intervenuta con Decreto Ministeriale del 10.03.2009.

Le attività in corso presso la centrale sono:

- adeguamento del sistema di ventilazione dell'Edificio Reattore, la cui conclusione è prevista nel 2011;
- rimozione dei componenti non contaminati dalla Zona Controllata, legata al completamento dell'attività di cui al punto precedente;
- acquisizione delle forniture pretrattamento e prove del sistema WOX per il trattamento resine dei purificatori esauriti, attualmente in fase di completamento. È attesa a breve l'emissione del Decreto MSE che autorizza il trattamento, cui seguirà la realizzazione delle opere civili in regime di certificazione da parte ISPRA;
- acquisizione delle forniture per stazione di cementazione, pressoché completata.

Caorso

Si è concluso a fine 2008 l'iter istruttorio concernente la VIA di Caorso; la Società è in attesa dell'autorizzazione alla disattivazione della centrale.

Il 31.10.2008 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato il Decreto di Compatibilità Ambientale per la Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito.

Le attività che si stanno svolgendo ad oggi fanno riferimento alle seguenti autorizzazioni:

1. Decreto del Ministero dell'Industria commercio e artigianato del 4 agosto 2000, con il quale sono state autorizzate alcune attività propedeutiche alle successive fasi di *decommissioning*.
2. Modifiche di impianto autorizzate nell'ambito dell'attuale licenza di esercizio.

Per quanto riguarda il punto 1 la situazione odierna è la seguente:

- il trasporto in Francia del combustibile si è concluso con l'ultimo trasporto a giugno 2010.
- nel corso del 2009 è stato assegnato il contratto per la demolizione dei sistemi dell'edificio turbina e l'attività si concluderà verso la metà del 2012. Si è conclusa inoltre la caratterizzazione radiologica dei sistemi.
- durante il 2009, a valle dell'approvazione del relativo piano operativo, sono iniziati i lavori sull'edificio off-gas che hanno visto la rimozione dell'amianto e dei carboni attivi. Nel corso del 2010 è stata completata l'attività di rimozione delle colonne di carbone, di demolizione del camino e di smantellamento dei componenti interni. Si prevede di procedere alla demolizione delle opere civili nel corso del 2012.
- in relazione alle attività di trattamento rifiuti radioattivi, nel 2009 è iniziata la campagna di supercompattazione dei rifiuti tecnologici presso NUCLECO, conclusasi nel 2010. Con Decreto Ministeriale del 16 aprile 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso l'autorizzazione alla spedizione di parte dei rifiuti radioattivi dall'Italia alla Svezia, al fine del loro trattamento e condizionamento. In tale ambito, è stato siglato l'accordo con la ditta Studsvik per il trattamento ed il condizionamento dei rifiuti provenienti dalle attività propedeutiche allo smantellamento dell'Edificio Off-gas. E' prevista la conclusione entro il 2013.

Per quanto riguarda il punto 2, la situazione è la seguente:

- è stata avanzata la richiesta di modifica per la sostituzione di apparecchiature contenenti policlorobifenili (PCB) con altre prive di PCB (come da nuove disposizioni legislative). L'attività, autorizzata nel marzo 2009, si è conclusa nel 2010.
- è stata elaborata una richiesta di sostituzione dei rivelatori di incendio; l'autorizzazione è stata concessa a maggio 2011.

Ad ottobre 2009 Ispra ha approvato il nuovo Regolamento di Esercizio della Centrale.

È in corso di espletamento l'iter per la revisione del Piano di Emergenza Esterno, a seguito del mutamento delle condizioni di impianto dopo l'allontanamento dallo stesso del combustibile nucleare irraggiato.

Latina

Per la disattivazione della Centrale di Latina, considerato lo slittamento della data di disponibilità del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e la mancanza della soluzione definitiva di stoccaggio a lungo termine per le circa 2.000 tonnellate di grafite radioattiva che deriveranno dallo smantellamento del reattore, la SO.G.I.N. ha effettuato (novembre 2009) una revisione della strategia di *decommissioning* dell'impianto che prevede il passaggio dalla disattivazione accelerata in una sola fase ("*Green Field*"), alla disattivazione accelerata in due fasi.

- Fase 1: "Riduzione Impianto" e mantenimento in sicurezza di un impianto "ridotto". Smantellamento dei sei Generatori di Vapore, isolamento del reattore entro lo schermo biologico, abbassamento tetto edificio reattore fino al "*secondary floor*", bonifica della piscina. I rifiuti radioattivi prodotti in questa fase saranno condizionati e stoccati in Sito in edifici adibiti a depositi temporanei fino alla disponibilità del Deposito Nazionale.
- Fase 2: "Smantellamento dell'isola nucleare e degli edifici ausiliari". Quest'ultima fase, riguardante lo smantellamento del reattore e degli "*internals*", sarà subordinata alla disponibilità del Deposito Nazionale. Il 15 gennaio 2010 è stata trasmessa ad ISPRA ed a tutti i Ministeri competenti la nuova istanza di disattivazione in due fasi.

A fine 2009 è stata quindi la richiesta di revisione della VIA secondo l'ipotesi avanzata nella nuova istanza, per quanto attiene alla Fase 1. Nel settembre 2011 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha comunicato di aver firmato il Decreto di Compatibilità Ambientale per la Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito della Centrale Nucleare di Borgo Sabotino - Latina (Fase 1).

Le attività in atto presso la Centrale sono di seguito indicate:

- le opere civili del nuovo deposito provvisorio sono state completate (nel mese di agosto 2011 è stata eseguita la prova di carico su solaio di copertura); è stato affidato l'appalto per la realizzazione degli impianti tecnologici;
- prosecuzione della realizzazione dell'impianto di estrazione e condizionamento dei fanghi radioattivi. L'esecuzione delle attività di bonifica è condizionata dalla disponibilità all'esercizio del nuovo deposito provvisorio;
- ultimazione dello smontaggio delle condotte superiori del circuito primario del reattore.

Nelle more dell'approvazione dell'istanza di disattivazione, sono state presentate le richieste di autorizzazione ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. 230/95, per le seguenti attività:

- trattamento dei rifiuti Magnox;
- trattamento degli effluenti attivi: la necessità di un nuovo sistema è confermata anche dal nuovo piano di disattivazione accelerata, per consentire lo svolgimento delle attività di smantellamento previste nella prima fase di disattivazione. All'attività è connessa la bonifica di alcuni locali dell'edificio trattamento effluenti attivi;
- decontaminazione delle vasche della piscina del combustibile: l'intervento in oggetto si colloca nell'ambito delle attività necessarie a garantire, nel modo più efficace, la sicurezza e la radioprotezione dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente; in particolare sarà realizzata la bonifica del fondo della "vasca centrale", del "cunicolo di trasferimento" e della "cella di scarico" e la rimozione, mediante un adeguato e collaudato sistema di scarifica, di quasi tutta la contaminazione residua. I fanghi estratti dalla piscina saranno trattati con l'impianto di estrazione e condizionamento prima citato;
- realizzazione di una stazione per il trattamento dei materiali contaminati ("Facility") al fine di consentirne il rilascio o lo stoccaggio nel deposito temporaneo fino alla disponibilità del Deposito Nazionale;
- smantellamento delle carcasse delle sei "soffianti".

Nell'ambito delle demolizioni delle strutture convenzionali, è stata completata la demolizione della struttura in cemento armato costituente il pontile a servizio della Centrale. E' prevista altresì la demolizione dell'edificio (circa 100.000 m³) che ospitava le turbine e gli altri componenti del ciclo termico, precedentemente rimossi.

Garigliano

E' stato recentemente aggiornato il piano di disattivazione dell'impianto comprensivo del programma di attuazione della strategia di stoccaggio dei rifiuti in Sito. Tale documento, richiesto dalla stessa Autorità di controllo, si inquadra nell'iter di rilascio dell'autorizzazione allo smantellamento, prevista a breve.

Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione alla disattivazione della centrale, SO.G.I.N. sta svolgendo una serie di attività propedeutiche:

- ha terminato la realizzazione delle opere civili del deposito temporaneo D1 di rifiuti radioattivi (circa 10.000 m³), al fine di ampliare la capacità di stoccaggio dei rifiuti radioattivi della Centrale. E' in esecuzione il montaggio degli impianti ausiliari (carroponte, impianto elettrico, ventilazione, etc.).
- è in fase di completamento l'adeguamento a deposito temporaneo dell'edificio originariamente destinato ad ospitare i motori diesel di emergenza;
- sono in corso le attività di realizzazione delle strutture di confinamento delle "trincee" n. 2 e 3, in previsione dell'estrazione e successivo trattamento dei rifiuti radioattivi interrati risalenti al pregresso esercizio;
- ha completato la rimozione dell'amianto dall'Edificio Reattore;
- ha avviato le attività di adeguamento delle aree interessate dalla demolizione del Camino;
- si è recentemente concluso l'iter di gara per la realizzazione del nuovo sistema elettrico di Centrale / Cantiere;
- è proseguito l'iter di gara per un nuovo sistema *radwaste* e, contemporaneamente, è stato avviato l'iter istruttorio, ai sensi dell'art.148 del D.Lgs 230/95, con il Ministero dello Sviluppo Economico e con ISPRA. Il nuovo sistema assicurerà il rispetto degli obiettivi generali richiesti ai sistemi di trattamento, garantendo, al contempo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa sugli scarichi convenzionali ed assicurando una contenuta produzione di rifiuti secondari ed una adeguata affidabilità nel tempo.

Sempre ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs 230/95, sono stati intrapresi gli iter autorizzativi per l'adeguamento del sistema idrico di centrale ed il ripristino del sistema elettrico, già autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto Ministeriale del 13 gennaio 2010. Il primo iter si è reso necessario per lo stato di degrado delle strutture dell'attuale serbatoio sopraelevato, mentre il secondo per la vetustà nel sistema stesso, al fine di migliorarne la sicurezza e l'operabilità. E' prevista la realizzazione in "certificazione" ai sensi della G.T. n° 4, con ISPRA, della sola vasca di accumulo del nuovo sistema idrico, in attesa dell'approvazione del Rapporto Particolareggiato dell'intera modifica da parte ISPRA.

Saluggia

Nei primi mesi del 2009 è stato approvato il progetto inerente al drenaggio dell'intercapedine della piscina.

Il 25 maggio 2009, SO.G.I.N. ha trasmesso ad ISPRA un progetto riguardante la gestione dei rifiuti metallici provenienti dalle attività di bonifica della piscina. Si è in attesa dell'approvazione.

Sempre nell'ambito delle attività finalizzate alla progressiva riduzione del livello di rischio sugli impianti, ad ottobre 2009, SO.G.I.N. ha sottoposto all'approvazione di ISPRA un altro piano operativo per il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi IFEC stoccati presso l'impianto. Anche per questo Piano operativo si è in attesa dell'approvazione.

Nel 2009, il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 25 agosto 2009, ha autorizzato l'abbattimento dell'esistente edificio "1600" presente sull'area in cui sorgerà il deposito temporaneo "D2".

Il Nuovo Sistema di Approvvigionamento Idrico è stato completato nel corso del 2009 e messo in esercizio nel 2010.

Il 19 marzo 2010 è stata inviata ad ISPRA la revisione 2 del Rapporto di Progetto Particolareggiato del deposito temporaneo D-2, con allegata una nota tecnica dettagliata in risposta alle osservazioni ISPRA.

Il 25 maggio 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato, con relativo decreto, la realizzazione della Nuova cabina Elettrica (NCE) e il 16 giugno 2010 SO.G.I.N. ha inviato l'ultima revisione del progetto in risposta delle osservazioni di ISPRA.

Avendo così completato l'aggiornamento dei Rapporti Particolareggiati di Progetto (RPP) in corso di autorizzazione ISPRA (D-2 e NCE), si prevede di concludere entrambe le istruttorie entro il 2011 (nel mese di luglio ISPRA ha autorizzato l'esecuzione delle opere civili in regime di certificazione).

Nel mese di giugno 2010, SO.G.I.N. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico e ad ISPRA una relazione di sintesi sul progetto CEMEX (Cementazione di rifiuti radioattivi liquidi dell'impianto EUREX di Saluggia) che evidenzia le migliorie introdotte nel progetto.

Alla fine del 2010, il MSE ha autorizzato, con apposito decreto, la realizzazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti radioattivi (CEMEX, Cementazione di rifiuti radioattivi liquidi dell'impianto EUREX di Saluggia), chiedendo la trasmissione ad ISPRA del RPP, avvenuta nel mese di giugno 2011. Nel successivo mese di settembre è stata inviata ad ISPRA la relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto e sullo stato dei serbatoi di stoccaggio.